

 **ERNST & YOUNG**

FONDO INTERNO ASSICURATIVO  
FONDO FINANCIAL AURORA EDIZIONE DICEMBRE 2002

PREDISPOSTO DA BIPIEMME VITA S.p.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2010 AL 31 DICEMBRE 2010

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di  
Bipiemme Vita S.p.A.  
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002 per l'esercizio dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (artt. 6 e 7), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del fondo (art. 8) (Allegato 4) predisposti da Bipiemme Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Bipiemme Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
  - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
  - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
  - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
  - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzazioni e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

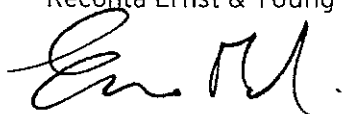
siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 marzo 2010.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002 per l'esercizio dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 22 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi  
(Socio)



## Bipiemme Vita

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato I

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002

SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2010

ATTIVITÀ	Situazione al 31-12-2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>	<b>1.789.169,20</b>	<b>93,72</b>	<b>2.566.566,00</b>	<b>94,30</b>
A1. Titoli di debito	1.789.169,20	93,72	2.566.566,00	94,30
A1.1. Titoli di Stato	1.789.169,20	93,72	2.566.566,00	94,30
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>65.710,32</b>	<b>3,44</b>	<b>97.310,36</b>	<b>3,58</b>
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)	65.710,32	3,44	97.310,36	3,58
C2.1. Opzioni	65.710,32	3,44	97.310,36	3,38
<b>D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITÀ MONETARIE</b>				
<b>E. DEPOSITI BANCARI</b>	<b>53.515,91</b>	<b>2,80</b>	<b>56.630,94</b>	<b>2,08</b>
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
<b>G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI</b>				
<b>H. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>647,69</b>	<b>0,04</b>	<b>1.230,34</b>	<b>0,04</b>
H1. Ratei attivi	468,21	0,03	892,72	0,03
H2. Altri attivi (da specificare)	179,48	0,01	337,62	0,01
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	179,34	0,01	336,28	0,01
H2.3. Sopravvenienze attive				
H2.4. Crediti diversi	0,14	0,00	1,34	0,00
H2.5. Commissioni retrocesse				
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>1.909.043,12</b>	<b>100,00</b>	<b>2.721.737,64</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31-12-2010		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
<b>L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITÀ MONETARIE</b>	<b>-11.938,07</b>	<b>15,34</b>	<b>-1.992,51</b>	<b>2,00</b>
<b>M. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>-65.889,34</b>	<b>84,66</b>	<b>-97.438,07</b>	<b>98,00</b>
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-112,89	0,14	-107,77	0,11
M5. Passività diverse	-65.776,45	84,52	-97.330,30	97,89
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>-77.827,41</b>	<b>100,00</b>	<b>-99.430,58</b>	<b>100,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>		<b>1.831.215,71</b>		<b>2.622.307,06</b>
Numero delle quote in circolazione		333.407,94000		483.839,90800
Valore unitario delle quote		5,49		5,42

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				
Quote rimborsate	85.535,97800	29.759,99600	15.359,99600	19.775,99800

Data, 25/02/2011

**BIPIEMME VITA SpA**  
Il Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Giusto



# Bipiemme Vita

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002

SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2010

	Rendiconto al 31-12-2010	Rendiconto esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	36.199,82	86.049,04
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	36.199,82	86.049,04
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	10.657,28	28.504,11
A2.1 Titoli di debito	10.657,28	28.504,11
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	27.729,52	59.023,93
A3.1. Titoli di debito	27.729,52	59.023,93
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>	<b>74.586,62</b>	<b>173.577,08</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI	-15.181,04	-25.047,11
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati	-15.181,04	-25.047,11
<b>Risultato gestione strumenti finanziari derivati</b>	<b>-15.181,04</b>	<b>-25.047,11</b>
<b>C. INTERESSI ATTIVI</b>	<b>469,34</b>	<b>899,71</b>
C1. SU DEPOSITI BANCARI	469,34	899,71
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
<b>D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
<b>E. PROVENTI SU CREDITI</b>		
<b>F. ALTRI PROVENTI</b>	<b>173,59</b>	<b>332,76</b>
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	173,59	332,76
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>60.048,51</b>	<b>149.762,44</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)</b>		
G1. Bolli, spese e commissioni		
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>60.048,51</b>	<b>149.762,44</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-25.637,17</b>	<b>-35.139,77</b>
H1. Commissione di gestione	-15.637,17	-25.139,77
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-10.000,00	-10.000,00
H4. Altri oneri di gestione		
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>9,78</b>	<b>29,49</b>
I1. Altri ricavi	9,78	29,49
I2. Altri costi		
<b>Utile/perdita della gestione del Fondo</b>	<b>34.421,12</b>	<b>114.652,16</b>

### SEZIONE DI CONFRONTO \*

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

\* Per le imprese che hanno adottato un benchmark \*\* indicate soltanto in caso di gestione passiva

\*\*\* indicate soltanto in caso di gestione attiva

### SEZIONE DI CONFRONTO \*

Rendimento della gestione	1,29	Volatilità della gestione	1,33
		Volatilità dichiarata	12,82

\* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Data, 25/02/2011

  
**BIPIEMME VITA SpA**  
 Il Direttore Generale  
 Dott. Giuseppe Giusto



**Bipiemme Vita**

**Allegato 3**

## **NOTE ILLUSTRATIVE**

### **PREMESSE**

Nel Fondo interno assicurativo "Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002" sono confluiti nel tempo i premi versati dai contraenti della polizza assicurativa "Financial AURORA Ed. Dicembre 2002", le cui prestazioni sono direttamente collegate alle quote (quota di riferimento) in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

### **DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA**

Il valore unitario della quota viene determinato settimanalmente, ogni mercoledì, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo interno.

Il valore complessivo netto del Fondo interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività del Fondo interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Nel presente rendiconto il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31.12.2009 al 31.12.2010.

La volatilità della gestione rappresenta la deviazione standard annualizzata della serie storica degli incrementi del valore unitario delle quote nel medesimo esercizio di attività.

La volatilità dichiarata rappresenta la volatilità media annua attesa calcolata utilizzando le serie storiche pregresse degli strumenti finanziari di riferimento.

Nel corso di questo esercizio il valore della quota di riferimento è stato pubblicato sui quotidiani "Il SOLE 24 ORE" e "MF" con variazione settimanale ogni giovedì e replicato giornalmente sino alla valorizzazione successiva.

Il Fondo ha investito il suo patrimonio in titoli di Stato e in strumenti finanziari derivati (opzione) emessi da Credit Suisse First Boston.

La gestione del Fondo interno è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo speciale, che accerta la rispondenza della gestione al Regolamento del Fondo ed il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo alla chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del valore del patrimonio netto del fondo sono i seguenti :

1. le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
2. gli interessi, gli altri proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
3. gli interessi attivi sono stati contabilizzati al lordo delle ritenute d'acconto;
4. l'immissione e il prelievo delle quote del Fondo interno sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
5. le obbligazioni e l'opzione sono state valutate all'ultimo prezzo ufficiale, determinato e comunicato dalle Società di gestione e/o dall'emittente;
6. alla chiusura dell'esercizio la valutazione dei medesimi è stata effettuata sulla base degli ultimi prezzi ufficiali calcolati dalla Società di gestione e/o dall'emittente.

### **COSTI A CARICO DEL FONDO**

E' a carico del Fondo interno la commissione di gestione pari allo 0,75%, su base annuale, calcolata settimanalmente sul valore patrimoniale del fondo, al netto del rateo di tutte le altre spese di cui alla voce (b) dell'art.8 del Regolamento, computate per un valore totale forfetario pari a € 10.000,00 annue e attribuite pro rata.

Spese e commissioni sono prelevate dalle disponibilità del Fondo con cadenza mensile.

Il totale delle suddette spese è stato classificato nella voce H3 della sezione reddituale del Rendiconto.

Sono a carico della Compagnia tutte le altre spese diverse da quelle indicate nel Regolamento.

**BIPIEMME VITA SPA**

**Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Giusto**



## **REGOLAMENTO**

### *Articolo 1 - Costituzione e denominazione del Fondo Interno*

La Società ha istituito secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, un fondo interno di gestione di valori mobiliari, il valore delle cui quote determina le prestazioni delle polizze denominate "Financial Aurora edizione dicembre 2002" emesse dalla Società.

Tale fondo viene denominato "Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002" e di seguito viene anche definito come Fondo Interno o più semplicemente Fondo.

### *Articolo 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo Interno*

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di realizzare l'incremento delle somme che vi affluiscono.

Il Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002 costituisce patrimonio distinto, a tutti gli effetti, dal patrimonio della Società, nonché da quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il profilo di rischio è medio alto.

La volatilità media annua stimata, calcolata utilizzando la serie storica e sulla base di parametri oggettivi solitamente usati per questo tipo di stime, è 12,82%.

Per volatilità si intende la misurazione della variabilità del prezzo di un prodotto finanziario. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Il fondo non è diviso in comparti di investimento e non è prevista la possibilità di fusione con altri fondi interni della Società.

### *Articolo 3 - Partecipanti al Fondo Interno*

Al Fondo possono partecipare esclusivamente i Contraenti delle polizze denominate "Financial Aurora edizione dicembre 2002" emesse dalla Società e correlate allo stesso in base alle Condizioni Contrattuali.

### *Articolo 4 - Criteri di investimento del Fondo Interno*

Il Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002 attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo in oggetto prevalentemente orientata verso valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio (quote di O.I.C.R. di diritto comunitario) ma anche titoli obbligazionari o zero coupon e liquidità. Gli investimenti in valori mobiliari di tipo azionario non potranno comunque essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore superiore al 85% del medesimo.

La Società nel rispetto di quanto sopra indicato circa gli indirizzi degli investimenti può investire il patrimonio del Fondo Interno nelle seguenti categorie di attività:

- strumenti finanziari quotati e non quotati conformemente alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 174/95 e al provvedimento ISVAP n. 147, così come modificato dal provvedimento n. 981 del 16 settembre 1998, e alla Circolare Isvap n. 474/D del 21 febbraio 2002;
- fondi di investimento mobiliari, diversi dai fondi riservati e dai fondi speculativi, conformemente alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 174/95 e al provvedimento ISVAP n. 147, così come modificato dal provvedimento n. 981 del 16 settembre 1998, e alla Circolare Isvap n. 474/D del 21 febbraio 2002.
- Il Fondo, a fini prudenziali, potrà impiegare strumenti finanziari derivati non quotati nel rispetto del limite massimo previsto dalla Circolare Isvap n. 474/D del 21 febbraio 2002 pari al 10% del totale delle attività assegnate al Fondo.

Il Fondo potrà investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo di cui la Società fa parte.

Il Portafoglio del Fondo Interno, a fini prudenziali, può essere parzialmente o totalmente investito in liquidità, obbligazioni e titoli zero coupon. Esiste un meccanismo non discrezionale di allocazione dei proventi delle obbligazioni nel Portafoglio di Riferimento e/o in titoli zero coupon che è funzione dell'andamento del Net Asset Value del portafoglio di fondi e dell'andamento del Bond Floor. A seconda del valore di tali variabili l'allocazione in titoli zero coupon può aumentare a scapito del Portafoglio di Riferimento e viceversa. È possibile che a causa di condizioni particolari di mercato e di un non buon andamento del Portafoglio di Fondi, tutta l'allocazione venga effettuata in obbligazioni zero coupon fino alla scadenza dell'investimento.



## Bipiemme Vita

### *Appendice all'Articolo 4 ai sensi della Circ. Isvap n. 551/D*

La definizione di un benchmark per il Fondo FINANCIAL AURORA edizione dicembre 2002 non risulta significativa per lo stile gestionale adottato, in quanto il meccanismo di allocazione si basa sull'applicazione di metodologie di calcolo non discrezionali. Per tale ragione le proporzioni tra le attività oggetto di investimento, con particolare riferimento a quelle di tipo azionario, possono variare in modo automatico, nel rispetto dei limiti e degli obbiettivi contrattualmente prefissati.

Resta ferma, pertanto, l'indicazione della volatilità media annua stimata di cui all'Articolo 2.

### *Articolo 5 - Disposizioni generali relative al Fondo Interno*

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Società, che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La Società, nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferimento di operatività gestionale a soggetti esterni, al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. In tal caso, la Società rimane esclusivamente responsabile nei confronti degli assicurati per l'attività di gestione del Fondo.

In particolare la Società si riserva la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, le scelte che riterrà più opportune per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

### *Articolo 6 - Valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno*

La Società determina ogni mercoledì, oppure il giorno successivo qualora il mercoledì coincida con un giorno non lavorativo, il valore complessivo netto del Fondo.

Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui all'art. 8.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni sulle attività finanziarie sono contabilizzate sulla base della conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute di acconto;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo ufficiale pubblicato il giorno di riferimento;
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;
- la liquidità è computata al nominale.

### *Articolo 7 - Valore unitario della quota*

Il valore unitario della quota del Fondo Interno viene determinato dalla Società ogni mercoledì, oppure il giorno successivo qualora il mercoledì coincida con un giorno non lavorativo. Il valore unitario della quota si ottiene dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, calcolato con le modalità illustrate nell'art. 6, per il numero delle quote afferenti lo stesso Fondo in circolazione nello stesso giorno.

### *Articolo 8 - Spese ed oneri a carico del Fondo Interno*

Sono a carico del Fondo Interno le seguenti spese:

(a)- commissione di gestione applicate dalla Società: 0.75% su base annuale calcolato settimanalmente sul valore patrimoniale del fondo al netto delle spese riportate nel seguente punto (b);

(b)- spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo in maniera forfetaria € 10.000,00 (diecimila virgola zero) su base annuale.

Tali spese, il cui rateo viene imputato al fondo settimanalmente, vengono prelevate dalle disponibilità di quest'ultimo nell'ultimo giorno di ogni mese.

Eventuali tasse ed imposte relative al Fondo saranno a carico del Fondo stesso. I crediti di imposta maturati nel Fondo interno vengono trattenuti dalla Società. La Società non riconoscerà ai Contraenti le eventuali commissioni retrocesse da terzi gestori di OICR.



**Bipiemme Vita**

Poiché il patrimonio del Fondo Financial Aurora edizione dicembre 2002 viene investito anche in quote di fondi comuni di investimento esterni alla Società, si precisa che fra gli oneri sopra indicati, indirettamente gravano anche quei costi che sono impliciti nei prezzi di acquisizione di tali quote e più precisamente, alla data di redazione della presente nota:

- le commissioni di gestione a carico di detti fondi comuni di investimento nella misura massima del 2% su base annua;
- le eventuali commissioni di incentivo, applicate solo su alcuni e subordinate al raggiungimento di un incremento percentuale del valore delle quote nella misura massima dello 0,25% su base mensile.

*Articolo 9 - Revisione contabile*

Il Fondo Interno viene annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'art. 8 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136, che attesta la rispondenza del Fondo Interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche oltre che l'esatta valorizzazione delle quote.

*Articolo 10 - Modifiche relative al Fondo Interno*

Qualora a seguito dei cambiamenti della normativa primaria o secondaria di riferimento o comunque al fine di conseguire una migliore gestione delle attività nell'interesse di ogni partecipante, si determinasse la necessità di modificare il presente Regolamento o i criteri di investimento del Fondo, la Società informerà per iscritto ciascun partecipante delle modifiche sopravvenute.

**BIPIEMME VITA SPA**

**Il Direttore Generale  
Dr. Giuseppe Giusto**